

AVVISO PUBBLICO

PER L'ACQUISIZIONE DI MANIFESTAZIONI DI INTERESSE DA PARTE DI ENTI DEL TERZO SETTORE (ETS) PER PARTECIPARE AL PERCORSO DI CO-PROGRAMMAZIONE PER L'INDIVIDUAZIONE DEI BISOGNI FORMATIVI E SOCIALI DEI MINORI, GIOVANI E LE LORO FAMIGLIE RESIDENTI NEL COMUNE DI EMPOLI E DEGLI INTERVENTI NECESSARI DA INTRAPRENDERE E DELLE MODALITÀ PER REALIZZARLI, NONCHÉ DELLE RISORSE ECONOMICHE, PROFESSIONALI E SOCIALI A DISPOSIZIONE PER DARE ESECUTIVITÀ ALLE AZIONI INDIVIDUATE. (ART 55 D.LGS 117/17)

PREMESSE

A) presupposti giuridici

-la Legge 328/2000 "Legge quadro per la realizzazione del sistema integrato di interventi e servizi sociali" all'art.1, comma 5, dà ampia espressione del principio di sussidiarietà orizzontale, prevedendo che i soggetti del Terzo Settore debbano partecipare attivamente alla progettazione e alla realizzazione concertata degli interventi e servizi sociali;

-l'art. 7 del D.P.C.M. 30 marzo 2001 (Atto di indirizzo e coordinamento sui sistemi di affidamento dei servizi alla persona ai sensi dell'art. 5 della Legge 8 novembre 2000 n. 328), il quale prevede di valorizzare e coinvolgere attivamente i soggetti del Terzo Settore, attivandoli non solo nella fase finale di erogazione e gestione del servizio, ma anche nelle fasi precedenti della predisposizione di programmi di intervento e di specifici progetti operativi;

-l'art. 11 comma 1 della legge 7 agosto 1990, n. 241 consente la partecipazione del soggetto privato al procedimento amministrativo attraverso la conclusione di accordi integrativi o procedurali all'interno dei quali privati e Pubblica amministrazione concordano nel corso del procedimento il contenuto discrezionale del provvedimento. Tale istituto è configurato come strumento di cooperazione tra l'amministrazione e la parte non pubblica, rivestendo la funzione di consentire ai privati l'assunzione di un ruolo propulsivo nel coniugare i diversi interessi in gioco. Il citato articolo sostanzia che l'interesse pubblico può essere in determinate circostanze perseguito in modo migliore attraverso meccanismi collaborativi – consensuali piuttosto che unilaterali/autoritativi. La legge 241 è, dunque, il contenitore giuridico all'interno del quale inscrivere le pratiche di Welfare collaborativo e in particolare la co- progettazione;

-il D.lgs. 117 del 3 luglio 2017 (c.d. Codice del Terzo Settore), il quale, nell'ambito del TITOLO VII "dei rapporti con gli enti pubblici", prevede all'art. 55 che: <<1. In attuazione dei principi di sussidiarietà, cooperazione, efficacia, efficienza ed economicità, omogeneità, copertura finanziaria e patrimoniale, responsabilità ed unicità dell'amministrazione, autonomia organizzativa e regolamentare, le amministrazioni pubbliche di cui all'articolo 1, comma 2, del decreto legislativo 30 marzo 2001, n. 165, nell'esercizio delle proprie funzioni di programmazione e organizzazione a livello territoriale degli interventi e dei servizi nei settori di attività di cui all'articolo 5, assicurano il coinvolgimento attivo degli enti del Terzo Settore, attraverso forme di co- programmazione e co-progettazione e accreditamento, poste in essere nel rispetto dei principi della legge 7 agosto 1990, n. 241, nonché delle norme che disciplinano specifici procedimenti ed in particolare di quelle relative alla programmazione sociale di zona. 2. La co-programmazione è finalizzata all'individuazione, da parte della pubblica amministrazione procedente, dei bisogni da soddisfare, degli interventi a tal fine necessari, delle modalità di realizzazione degli stessi e delle risorse disponibili. 3. La co- progettazione è finalizzata alla definizione ed eventualmente alla realizzazione di specifici progetti di servizio o di intervento finalizzati a soddisfare bisogni definiti, alla luce degli strumenti di programmazione di cui al comma 2 >>;

-il Decreto del Ministro del Lavoro e delle Politiche Sociali n. 72 del 31 marzo 2021, con il quale vengono adottate le "linee guida sul rapporto tra pubbliche amministrazioni ed Enti del Terzo Settore negli artt. 55, 56 e 57 del D Lgs 117/2017 (Codice del Terzo Settore);

-la legge regionale toscana 65/2020 anticipando i contenuti del Decreto del Ministro del Lavoro e delle Politiche Sociali n. 72 del 31 marzo 2021 sopra citato, riconosce il valore indiscusso della co programmazione condotta con il coinvolgimento di Ente del Terzo Settore;

-il Piano di Sviluppo del Welfare, approvato con Deliberazione di Consiglio Comunale n. 99 del 19 dicembre 2022 avente ad oggetto "Approvazione del Piano di Sviluppo del Welfare della città di Milano", che indica nel modello collaborativo centrato sulla co- programmazione e sulla co-progettazione con il Terzo Settore e con le altre agenzie territoriali, in grado di mettere in campo competenze e risorse, l'approccio metodologico privilegiato per perseguire l'interesse pubblico all'interno del Welfare locale, sia nella fase di lettura dei bisogni, che in quella della definizione degli interventi e dei servizi che ad essa consegue;

-il Documento Unico di Programmazione 2025-2027 (missione 4 programma 5) che prevede di confermare e ampliare l'offerta del servizio di doposcuola e di allungamento del tempo scuola, attraverso il coinvolgimento degli Istituti comprensivi e delle associazioni del terzo settore, in un'ottica di sostegno alle famiglie e di supporto alla sperimentazione di modalità educative e di esperienze di crescita e di stare insieme diversificate e di qualità per i/le bambini/e.

-la Determinazione Dirigenziale n. del di approvazione del presente Avviso Pubblico di istruttoria pubblica finalizzata all'individuazione di Enti del Terzo Settore interessati alla co-programmazione (in applicazione dell'art. 55 del Codice del Terzo Settore).

B) "Stato dell'arte" (situazione esistente)

Con Determinazione dirigenziale n. 633 del 17/06/2021 è stato approvato l'avviso per l'individuazione di un soggetto del Terzo Settore, quale partner del Comune di Empoli per la coprogettazione e successiva esecuzione del progetto "EDUC-AZIONE. Officine di comunità – Attività e percorsi di educazione non formale rivolte ai giovani" e

successivamente sono stati individuati come partner Arci Comitato Territoriale Empolese Valdelsa APS e Piccolo Principe - Cooperativa Sociale Onlus.

- le principali azioni previste dal progetto sinteticamente sono le seguenti:

- a) promuovere attività nell'ambito degli interventi di educazione non formale al fine di accrescere le competenze di base (life skills) nei bambini e ragazzi a sostegno dei propri progetti di vita;
 - b) prevenire e sostenere il superamento delle difficoltà scolastiche e relazionali all'interno della scuola, finalizzato alla motivazione e all'autostima, valorizzando la metodologia di apprendimento esperienziale;
 - c) predisporre con le altre agenzie educative del territorio, in primis con la scuola, un sistema di relazioni capace di intercettare precocemente le situazioni individuali e di gruppo più "a rischio", per concordare, laddove è possibile, percorsi di accompagnamento personalizzati;
 - d) individuare e promuovere le possibilità di incontro giovanile, incentivando la partecipazione attiva dei giovani attraverso la promozione di iniziative culturali e sociali organizzate dall'Amministrazione Comunale e dalle associazioni esistenti sul territorio;
 - e) creare nuove forme di partecipazione anche per genitori, visti come risorsa positiva, nell'ottica di empowerment, per potenziare l'intervento educativo rivolto ai ragazzi e alla comunità;
 - f) favorire processi partecipati tra cittadini e associazioni, per il miglioramento della qualità della vita del territorio, attraverso la costituzione di patti educativi territoriali
 - g) gestione del patrimonio immobiliare messo a disposizione dal Comune per la realizzazione del progetto;
 - h) soluzione di problematiche insorte durante l'esecuzione del progetto (problem solving);
 - i) ricerca di finanziamenti da terzi (adesione a bandi /ricerca sponsor);
 - l) organizzazione di momenti di formazione e programmazione, individuale e collettiva;
 - m) sviluppo di servizi integrativi, indicati nel progetto, proposti in sede di co-progettazione, senza oneri per il Comune;
 - n) verifica costante dei risultati progettuali;
 - o) estensione della rete dei soggetti, pubblici o privati, a vario titolo coinvolti nel progetto, anche attraverso la sottoscrizione di accordi, contratti e convenzioni, da trasmettersi per conoscenza al competente ufficio comunale.
- Con deliberazione G.C. n. 104 del 29/05/2024 la coprogettazione è stata prorogata per 1 anno.

Considerato inoltre che il Comune di Empoli nel 2022 ha partecipato a "Avviso per la manifestazione d'interesse per l'inserimento nell'elenco dei comuni e delle unioni di comuni partecipanti al percorso di formazione e accompagnamento sui NEET" pubblicato da ANCI e che a inizio 2023 il Comune ha presentato all'Anci, in partnership con una numerosa rete di soggetti pubblici e privati – una propria proposta progettuale sui NEET ("DUM – Diamoci una mossa").

Detta proposta progettuale è stata approvata dalla Giunta comunale in data 17/02/2023 con delibera n. 24;

Il progetto "DUM – Diamoci Una Mossa" risulta classificato al primo posto nella linea di intervento B e che pertanto l'intero progetto è stato ammesso a finanziamento.

Nello sviluppo del Progetto DUM durante l'anno 2024 è stato attivato uno sportello Giovani denominato HUB 4 YOUNG.

Nel quadro dello sportello HUB4YOUNG si sono svolte le seguenti attività:

Le attività che si richiedono sono le seguenti:

- Gestione della comunicazione sull'apertura dell'HUB, sulle sue funzioni e sulle opportunità intercettate per i giovani del territorio (Formazione, tirocini, servizio civile, eventi, ecc.). La comunicazione sarà sviluppata tramite Post sui Social network, newsletter, messaggistica WhatsApp, impostazione grafica per la stampa di volantini, locandine (esclusa la loro stampa);
- Organizzazione dell'Agenda degli appuntamenti e contatto con i candidati (pervenuti tramite contatto telefonico o email);
- Accoglienza e primo ascolto (primo livello di ingaggio) delle necessità e delle storie dei giovani, coaching sul piano motivazionale con eventuale intervista e/o profilo su specifica piattaforma (Sorprendo);
- Cura delle relazioni con la rete di supporto (famiglia, servizi sociali, scuola, educatori ecc.) e condivisione di una strategia di aiuto;
- Eventuale supporto nella costruzione del CVF attraverso la ricostruzione delle esperienze pregresse;
- Iscrizione ai laboratori esperienziali orientativi, coordinamento con le agenzie formative per il calendario degli incontri e invio della documentazione relativa alle iscrizioni alla Agenzia stessa;
- Monitoraggio delle presenze ai laboratori esperienziali orientativi (con eventuale presenza-tutoraggio, raccolta del materiale audio/foto/video, ecc.);

- Aggiornamento del database contenente le opportunità territoriali per i giovani e raccolta/sistemazione dei materiali informativi all'interno dello spazio fisico dell'HUB.

Tanto premesso, Il Comune di Empoli, indice pertanto il presente

“AVVISO PUBBLICO PER L'ACQUISIZIONE DI MANIFESTAZIONI DI INTERESSE DA PARTE DI ENTI DEL TERZO SETTORE (ETS) PER PARTECIPARE AL PERCORSO DI CO-PROGRAMMAZIONE PER L'INDIVIDUAZIONE DEI BISOGNI FORMATIVI E SOCIALI DEI MINORI, GIOVANI E LE LORO FAMIGLIE RESIDENTI NEL COMUNE DI EMPOLI E DEGLI INTERVENTI NECESSARI DA INTRAPRENDERE E DELLE MODALITÀ PER REALIZZARLI, NONCHÉ DELLE RISORSE ECONOMICHE, PROFESSIONALI E SOCIALI A DISPOSIZIONE PER DARE ESECUTIVITÀ ALLE AZIONI INDIVIDUATE. (ART 55 D.LGS 117/17)”

ART. 1 OGGETTO

Oggetto del percorso di co-programmazione è la lettura dei fenomeni e l'individuazione dei bisogni formativi e sociali dei minori, giovani e delle loro famiglie residenti nel comune di Empoli e degli interventi necessari da intraprendere e delle modalità per realizzarli, nonché delle risorse economiche, professionali e sociali a disposizione per dare esecutività alle azioni individuate.

Il percorso è finalizzato a mappare le iniziative esistenti e far emergere le priorità, nonché i processi e gli strumenti idonei a promuovere una rete integrata e multidisciplinare a supporto del percorso di crescita personale, formativa e professionale dei giovani, in una logica di massima inclusività e partecipazione.

Ad esito della co-programmazione, l'Amministrazione pubblicherà un Avviso per la co-progettazione dei servizi e iniziative individuati come prioritari e, eventualmente e con modalità da definire, avvierà le procedure per dare corso ad altre forme di collaborazione (es. accordi, appalti, co-progettazione e co-gestione, ecc.).

ART 2 FINALITÀ

In conformità all'art 55 Dlgs 117/17 la co-programmazione è finalizzata all'individuazione, da parte delle Amministrazioni, dei bisogni da soddisfare, degli interventi a tal fine necessari, delle modalità di realizzazione degli stessi e delle risorse disponibili.

ART. 3 DESTINATARI DELL'AVVISO

Potranno presentare la manifestazione di interesse tutti i soggetti del Terzo Settore operanti nel territorio empoiese. Per soggetti del Terzo Settore si intendono gli organismi definiti dall'art. 4 del D.Lgs. 117/17 “Codice del Terzo Settore”.

L'Avviso è rivolto esclusivamente ai soggetti che hanno esperienza in campi di attività inerenti all'oggetto del presente Avviso come meglio declinati nel successivo articolo 4.

ART. 3 BIS UDITORI E INTERLOCUTORI

L'amministrazione si riserva - a suo insindacabile giudizio - di invitare ai Tavoli della co-programmazione altri interlocutori pubblici o privati al fine di avere un più ampio riscontro da parte di stakeholder che non rientrano tra gli enti del Terzo Settore.

Indicativamente soggetti non appartenenti al Terzo Settore che:

a) svolgono attività rientranti nell'oggetto della co-programmazione purché non a scopo di lucro e abbiano esperienza documentata di lavoro in partnership, o comunque in rete, con soggetti del Terzo Settore o Amministrazioni pubbliche, nell'ambito di progetti e servizi inerenti all'oggetto della co-programmazione, esperti portatori di best practices anche provenienti da altri territori.

oppure:

b) abbiano un ruolo istituzionale strategico, ma effettivamente operativo, nei seguenti ambiti:

- orientamento e dell'inserimento dei giovani nel mondo della formazione e del lavoro
- sostegno all'attività di studio (doposcuola) e apprendimento non formale;
- attività di socializzazione e condivisione esperienziale di attività ludiche e di apprendimento non formale;
- attività di sostegno psicologico e di coaching motivazionale;

ART. 4 AMBITI D'INTERVENTO A CUI SI RIFERISCE LA CO-PROGRAMMAZIONE

I soggetti partecipanti devono **essere operativi nel territorio comunale con iniziative** relative all'ambito del presente avviso, con particolare riferimento a coloro che:

- si trovano in una fase di transizione nel loro percorso di vita (scuola/scuola – scuola/lavoro – lavoro/lavoro) - necessitano di informazioni, orientamento e strumenti utili ad affrontare con successo la scelta degli studi, la ricerca del lavoro o che, in generale, favoriscano la loro crescita personale
- non studiano e non lavorano oppure sono a rischio di abbandono scolastico, di disoccupazione, con bassi livelli formativi (NEET)
- provenienti da contesti caratterizzati da povertà culturale, sociale e/o economica

- sono in condizione di crisi o fragilità temporanea;
- desiderano conoscere e usufruire di nuove opportunità, pur possedendo competenze e strumenti adeguati
- necessitano di accompagnamento per sviluppare idee progettuali o avviare un'attività in proprio
- necessitano di un supporto psicologico al loro percorso di crescita e sviluppo per il raggiungimento della cittadinanza attiva
- necessitano di attivazione di percorsi di partecipazione individuale
- necessitano di supporto motivazionale (Coaching)
- necessitano di individuare luoghi di aggregazione e socializzazione spazi informali;

Le iniziative realizzate devono rispondere ad almeno una delle seguenti tipologie di obiettivi:

- informare e orientare (orientamento scolastico, post-diploma e orientamento al lavoro, ma anche altre opportunità, quali la mobilità internazionale e il volontariato, ecc.);
- far emergere aspirazioni, desideri e capacità dei giovani coinvolti;
- aiutare a definire gli obiettivi di studio e lavoro e di vita dei giovani coinvolti;
- fornire competenze chiave, con particolare riferimento alle soft skills/life skills e allo sviluppo del pensiero creativo, anche attraverso la sperimentazione concreta di attività diversificate;
- accompagnare l'inserimento lavorativo e l'uscita da traiettorie a rischio di sfruttamento, precariato e povertà economica;
- offrire consulenza e supporto a chi vuole avviare un'attività in proprio;
- intercettare adolescenti e giovani che sono fuori dal circuito scolastico-formativo-lavorativo;
- attivare prese in carico individuali e accompagnare i giovani in percorsi personalizzati;
- iniziative di peer mentoring /peer tutoring;
- altre iniziative, anche sperimentali, che rispondano a bisogni emergenti purché coerenti con l'oggetto dell'Avviso;
- intraprendere o progettare azioni di sviluppo di comunità -officine di Comunità
- contrastare la dispersione scolastica ed ancor prima la povertà educativa, intesa come fenomeno multidimensionale, le cui cause scaturiscono dalla povertà di relazioni e dall'isolamento
- ampliare le opportunità educative, di socializzazione, di apprendimento e di supporto per i bambini e ragazzi, creando una rete di relazioni tramite occasioni di gioco, di ascolto e di confronto fra pari, stimolando l'acquisizione di valori di solidarietà, partecipazione e inclusione.

ART. 5 MODALITÀ DI PRESENTAZIONE DELLA DOMANDA DI PARTECIPAZIONE

I soggetti interessati in possesso dei requisiti di cui al punto precedente potranno manifestare la propria disponibilità alla partecipazione al percorso di co-programmazione mediante invio tramite PEC all'indirizzo <comune.empoli@postacert.toscana.it> della domanda di partecipazione (All.1) firmata digitalmente dal legale rappresentante.

In caso di partecipazione in forma associata l'Ente "capofila" e gli altri partner devono tutti possedere i requisiti richiesti dal presente Avviso pubblico.

Le domande dovranno pervenire entro e non oltre le ore 12:00 del 17/02/2025 riportando nell'oggetto: *"Manifestazione di interesse al percorso per l'acquisizione di Manifestazione di Interesse da parte di Enti del Terzo Settore (ETS) per partecipare al percorso di co-programmazione per l'individuazione dei bisogni formativi e sociali dei giovani residenti nel comune di Empoli e degli interventi necessari da intraprendere e delle modalità per realizzarli, nonché delle risorse economiche, professionali e sociali a disposizione per dare esecutività alle azioni individuate. (art 55 D.Lgs 117/17)".*

Eventuali richieste di chiarimenti in merito alla presente procedura potranno essere inviate all'indirizzo di posta elettronica certificata: comune.empoli@postacert.toscana.it

Saranno escluse le Domande :

- *pervenute fuori termine
- *presentate da soggetti diversi da quelli indicati nell'art 4 del Dlgs 117/17
- *presentate da soggetti privi dei requisiti richiesti
- *presentate con modalità differenti da quelle prescritte dall'Avviso pubblico

Il RUP all'occorrenza potrà disporre il soccorso istruttorio (chiarimenti o integrazioni) rispetto alla Domande pervenute.

ART. 6 PARTECIPANTI AL PERCORSO

Il Servizio Biblioteca effettuerà, in base a quanto definito all'articolo 2, l'esame della documentazione necessaria ad attestare i requisiti per l'idoneità delle manifestazioni d'interesse pervenute.

Successivamente a quanto indicato al comma 1 del presente articolo, verrà formulato l'elenco dei soggetti che parteciperanno al percorso di co-programmazione.

Tali soggetti parteciperanno - unitamente agli eventuali uditori e interlocutori di cui all'art 2bis- - al Tavolo di co programmazione coordinato dall'Amministrazione comunale.

L'Amministrazione Comunale ritiene ragionevole e funzionale alla cura degli interessi pubblici che le sono attribuiti, individuare quali partecipanti alla co-programmazione Enti del Terzo Settore che apportino proattivamente un contributo qualificato in termini di conoscenza, risorse materiali o altro, e che possano altresì fornire proposte volte ad una migliore contestualizzazione del tema e delle priorità, tenuto conto delle appartenenze e competenze peculiari di ciascun soggetto coinvolto.

ART. 7 TEMPI E MODALITA' DI SVOLGIMENTO DEL PERCORSO DI CO-PROGRAMMAZIONE

La fase di co-programmazione si svilupperà in un tempo congruo alla trattazione della tematica (indicativamente entro 2 mesi), mediante la convocazione di incontri (Tavoli) di confronto ai quali saranno presenti i soggetti che hanno fatto richiesta di partecipazione e in possesso requisiti indicati. Il procedimento di co-programmazione si svolgerà a partire da una prima sessione in plenaria che si terrà indicativamente nel mese di febbraio 2025.

Potranno essere definite in sinergia con i partecipanti modalità di lavoro diversificate quali gruppi tematici, elaborazioni testuali, momenti allargati a esperti e facilitatori.

La partecipazione ai Tavoli non dà diritto a compensi o rimborsi

ART. 8 CONCLUSIONE DEL PROCEDIMENTO

Il Procedimento si concluderà con la redazione di un Documento - condiviso (condiviso fra i partecipanti) - di sintesi

Il Documento di Sintesi verrà affiancato da una Relazione finale stesa dal Responsabile unico di procedimento

Il Documento finale e la Relazione Finale saranno presentati alla Giunta Comunale.

La partecipazione al percorso di co-programmazione non attribuisce alcun diritto al soggetto proponente in merito alla possibilità di poter partecipare agli interventi e/o alle progettualità nel settore, che saranno attivati attraverso la successiva procedura ad evidenza pubblica.

ART. 9 REGIME DI PUBBLICITA' E TRASPARENZA

Il presente Avviso Pubblico, così come ogni sua modifica e integrazione, in ossequio ai più generali principi di trasparenza dell'azione amministrativa, concorrenza, imparzialità, buon andamento dell'amministrazione, viene pubblicato sul sito Internet del Comune di Empoli, nella sezione Bandi e Gare – Bandi Aperti – Avvisi.

L'Avviso resterà pubblicato per consecutivi giorni 20

Nella medesima sezione del sito verranno pubblicati

-il Documento finale di sintesi

-la Relazione finale del Responsabile unico del procedimento

ART. 10 TRATTAMENTO DEI DATI PERSONALI

Ai sensi del Regolamento UE 2016/679 si informa che i dati forniti dagli enti sono trattati dal Comune di Empoli esclusivamente per le finalità connesse alla procedura. Il titolare del trattamento dei dati in questione è il Comune di Empoli. Con la sottoscrizione dell'istanza di partecipazione, ciascun richiedente esonera l'Amministrazione Comunale da ogni responsabilità legata alla relativa proprietà intellettuale nonché di consenso al trattamento e alla trasparenza dei medesimi contributi, in relazione alle idee, informazioni o qualsiasi contenuto apportato nell'ambito dei lavori del tavolo di co-programmazione.

ART. 11 RESPONSABILE UNICO DEL PROCEDIMENTO

Ai sensi e per gli effetti di cui all'art. 4 e seguenti della Legge n. 241 del 7 agosto 1990 si informa che il responsabile del procedimento è la dott.ssa Michela Bini dirigente Settore VI Servizi alla persona;

L'Ufficio responsabile per procedura è il Servizio Biblioteca, Archivio e Giovani.

ART. 12 CHIARIMENTI O QUESITI

Per informazioni o chiarimenti sulla procedura contattare: dott. Carlo Ghilli tel. 0571/757041057/7575 – c.ghilli@comune.empoli.fi e/o biblioteca@comune.empoli.fi; dott.ssa Eleonora Gargiulo tel. 0571/757661 e.gargiulo@comune.empoli.fi e/o biblioteca@comune.empoli.fi;

ART. 13 RICORSI

Avverso gli atti della presente procedura può essere proposto ricorso al Tribunale Amministrativo Regionale per la Regione Toscana, nei termini previsti dal Codice del Processo Amministrativo, di cui al D.Lgs. n. 104/2010 e s.m.i., trattandosi di attività procedimentalizzata inerente alla funzione pubblica.

EMPOLI. 03/02/2025

IL DIRIGENTE DEL SETTORE
VI SERVIZI ALLA PERSONA
Dott.ssa Michela Bini

All. 1 - Domanda di partecipazione

**MANIFESTAZIONI DI INTERESSE
DA PARTE DI ENTI DEL TERZO SETTORE (ETS)
NEL PERCORSO DI CO-PROGRAMMAZIONE
PER**
(ART 55 D.LGS 117/17)

Il/la sottoscritto/a
nato/a il
residente a Via/Piazza
Codice Fiscale
in qualità di legale rappresentante dell'ENTE (Ragione sociale)
con sede legale in Via
Codice Fiscale Partita I.V.A.
Telefono E-mail
PEC:

Recapito di riferimento per ogni comunicazione relativa al presente Avviso (compilare solo nel caso non coincida con il Legale Rappresentante):
Nome e cognome
Telefono
E-mail

ADERISCE ALLA MANIFESTAZIONE D'INTERESSE DI CUI ALL'OGGETTO

Al fine di partecipare al tavolo di co-programmazione per

A tale fine sotto la propria responsabilità, ai sensi e per gli effetti di cui agli artt. 46 e 47 del DPR 28.12.2000, n. 445, consapevole delle sanzioni penali richiamate dall'art. 76 del citato DPR445/2000 nell'ipotesi di falsità in atti e di dichiarazioni mendaci

DICHIARA

1. che la propria Organizzazione rientra nella seguente categoria:
-Enti del Terzo Settore, come definiti dagli articoli 4 del D.Lgs 117/2017 o imprese sociali (D.Lgs. 112/17 s.m.i.) Registro
....-

Data di iscrizione
n. di iscrizione

2. che la propria Organizzazione, come richiesto nell'art 4 dell'Avviso pubblico di co programmazione, è operativa sul territorio comune con le iniziate sotto dettagliate
(Inserire elenco di servizi/progetti/interventi in corso che si ritengono più significativi e rilevanti)

DICHIARA ALTRESI'

1. di aver preso visione e di accettare tutte le condizioni contenute nell'Avviso di Manifestazione di Interesse in premessa citato;
2. di eleggere domicilio, ai fini della presente procedura, presso il luogo indicato nella presente domanda e di accettare che le comunicazioni avverranno esclusivamente a mezzo PEC all'indirizzo indicato nella presente domanda;
3. di autorizzare il Comune di Empoli al trattamento dei dati relativi all'Ente dal sottoscritto rappresentato, ai fini dell'espletamento della presente procedura, ai sensi del Decreto Legislativo 30 giugno 2003, n. 196 "Codice in materia di protezione dei dati personali" e dell'art. 13 del GDPR (Regolamento UE 2016/679).

Il Legale rappresentante (firma digitale)